



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Bergamo*

Bergamo, lì 12 gennaio 2007

Prot. n. 26/SA

Alla O.S. UIL
Coord. Nazionale Penitenziari
ROMA

Oggetto: Nota O.S. U.I.L. P.A. nr.3013 del 26 ottobre 2006.
Visita presso la Casa Circondariale di Bergamo.

Il Superiore Provveditorato, con l'allegata nota di cui si era in attesa, come anticipato nel corso dell'incontro del 17 dicembre u.s., ha definito una questione prospettata da questa Direzione in data 6 novembre 2006, così consentendo il riscontro alla nota di cui all'oggetto.

Tanto premesso, si rappresenta che sono già state inoltrate al Provveditorato le richieste di intervento del competente Ufficio Tecnico riguardo la ristrutturazione della garitta passeggi 6^a sezione, passeggi femminili, garitta campo sportivo, cucina detenuti, nonché caserma agenti.

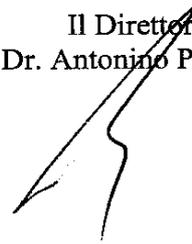
Inoltre, si attende la realizzazione dei progetti di automatizzazione dell'Istituto, di ammodernamento della sala regia, di dotazione delle scale dell'Istituto delle strisce antiscivolo nel rispetto del D. Lgs. 626/94, nonché di ristrutturazione degli alloggi demaniale per la destinazione d'uso a caserma agenti.

I termosifoni presenti nelle rotonde, così come all'interno del corridoio delle sezioni ove è situata la postazione dell'agente, hanno sempre consentito un buon comfort per il personale. I disagi lamentati nella nota che trattasi, peraltro noti ai Superiori Uffici, sono sorti solo in conseguenza della riduzione degli orari di erogazione del riscaldamento, specie nei periodi dell'anno particolarmente freddi, e segnatamente nelle ore notturne.

La proposta di dotare gli agenti in servizio nelle sezioni di telefoni cordless non apporterebbe alcun beneficio alla comunicazione, già ritenuta soddisfacente anche perché la rotonda adiacente è comunicante con tutte le sezioni. L'eventuale uso di simili apparecchi, piuttosto che migliorare il servizio, creerebbe ulteriore disagio essendo impensabile che l'agente possa portare con sé l'apparecchio in ogni spostamento. Inoltre la base del telefono diventerebbe continuamente oggetto di danneggiamento da parte dei detenuti in quanto non potrebbe essere presidiata.

Occorre tuttavia segnalare che il Superiore Provveditorato, riscontrando una nota indirizzata ad altra sigla sindacale, come richiamato nella nota allegata, ha comunicato che sono state attivate le procedure di rifacimento della sala regia, impianti speciali e automazione dei varchi principali dell'Istituto, nonché la ristrutturazione generale della caserma agenti.
Distinti saluti.

Il Direttore
Dr. Antonino Porcino





Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Ufficio Segreteria e Affari Generali*

SG Direttore
3-1-07

Prot.nr.00074/Segr.

Milano li 02/01/2007

Al Signor Direttore
della Casa Circondariale di

Bergamo

Oggetto: Nota O.S. UIL nr.3013 del 23/10/2006.
Visita presso la Casa Circondariale di Bergamo.

Con riferimento alla nota nr.1095/D del 06/11/2006 che la S.V. ha rinviato segnalandone il mancato riscontro si ritiene opportuno segnalare che:

- come più volte precisato la modalità utilizzata da alcune Sigle sindacali, ovvero l'investire in un'unica soluzione tutti i livelli dell'Amministrazione, rende piuttosto complessa l'individuazione dell'interlocutore, tanto più quando per la puntuale disamina delle doglianze ci si deve necessariamente rivolgere all'Autorità Dirigente della struttura che meglio conosce le problematiche e più opportunamente può valutare le le proposte di miglioramento del servizio avanzate (a titolo di esempio si cita l'utilizzo del telefono cordles segnalato dalla S.V. come soluzione non idonea a a ripianare le difficoltà segnalate);
- le problematiche segnalate dalla O.S. UIL sono state prospettate anche dalla O.S. CISL (vedi nota di riscontro di quest'Ufficio nr.35231/UT del 12/12/2006) che consente alla S.V. di fornire utili elementi di valutazione per interloquire a livello locale.

Tanto premesso si ritiene doveroso segnalare che è intendimento dello scrivente evitare un diretto interessamento dell'Ufficio Regionale che rischia anche di assumere funzioni, che possono anche tradursi in una "delegittimazione" dell'Autorità Dirigente, naturale interlocutore in sede locale delle OO.SS..

In considerazione di quanto esposto, la S.V. potrà assumere le determinazioni ritenute più opportune informando lo scrivente delle iniziative adottate.

Cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale

Dr. Luigi Pagano

Via P. A.ario 6 - 20123 Milano

Tel. 02/438561 - fax 02/438562712 - email: pr.milano@giustizia.it